



Un pensiero per la giornata internazionale della festa della donna

8 marzo 2017



Dedicare una riflessione per il prossimo 8 marzo 2017 lo sento come un dovere ed un obbligo verso quelle amiche che non ci sono più a partire da Luciana, Ivana, Anna Maria e che sono state al nostro fianco nelle manifestazioni, nelle battaglie per conquistare parità, dignità, nella scuola, nella famiglia, nel lavoro, nella società.

Vorrei pensare che almeno per un giorno le donne, tutte le donne, possano vivere nella normalità, in casa e sui banchi di scuola, in fabbrica e negli uffici, a passeggio in un parco o a sera rientrando a casa, serenamente, senza doversi guardare alle spalle.

Pensare che si possa per un giorno sconfiggere il sessismo, la violenza, lo sfruttamento, i soprusi, il mobbing, lo *stalking*.

Pensare che se almeno per un giorno le leggi sull'emancipazione e la parità dei diritti – in casa, nei luoghi di lavoro, nella società -, ottenute con anni di lotte e di sofferenze, fossero tutte applicate vivremmo in un mondo migliore

Pensare che almeno per un giorno ci possa essere un poco di riconoscenza verso quelle donne che assistono i nostri anziani, loro che lontane dai loro affetti e costrette dal bisogno, condividono la disperazione di chi accudiscono, perché «nella disperazione siamo uguali» come dice Eleonora, nello struggente romanzo di Manzini, alla sua badante.

E magari per un giorno un fiore in “Quei giardini che nessuno sa”.

Pensare che per un giorno le giovani donne, le madri, le nonne possano pensare ad un futuro sereno ricco di speranza e non di incognite.

Pensare che ... Certo sognare non ci è ancora precluso, ma sento che purtroppo, sono ormai troppe le donne che non lo fanno più ... ma domandiamoci perché.

E allora in questo 8 marzo 2017, l'augurio che vorrei porgere a tutte noi è che si possa riprendere a sognare per un futuro migliore, a testa alta e lottando per un sogno. Lo dobbiamo a Luciana, Ivana, Anna Maria e a tutte le altre che ci hanno lasciato o che sono ancora accanto a noi.

Buon 8 marzo

Rosanna Benazzi – Segretaria Generale della UIL Pensionati Emilia Romagna